

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

“S. Spirito – Fondazione Montel”

PERGINE VALSUGANA

PROVINCIA DI TRENTO

PIANO PROGRAMMATICO 2024 - 2026

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 86 dd. 29/12/2023

IL PRESIDENTE
- dott. Diego Pintarelli -

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Giovanni Bertoldi -



INDICE

PAR.	TITOLO	PAG.
1.	Premessa	3
2.	Scopi dell'A.P.S.P.	4
3.	Mission	5
4.	Obiettivi strategici e politiche per la qualità	6
5.	Linee programmatiche generali	7
6.	L'evoluzione strutturale dei costi di gestione	7
7.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per le R.S.A. 2024	8
8.	I principali contenuti delle Direttive Provinciali per i Centri Diurni 2024	9
9.	Scenario sociale ed istituzionale	9
10.	L'attività istituzionale dell'A.P.S.P.	10
11.	Piano Programmatico 2024 – 2026	12
12.	Linee programmatiche generali	13
13.	Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio	15
14.	Parametri per la definizione del Bilancio pluriennale 2024 – 2026	15
15.	Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse	17
16.	Indicatori e parametri di verifica	18
17.	Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio	18
18.	Piano di miglioramento 2024 – 2026	19
19.	Formazione, innovazione e ricerca	19
20.	Collaborazione e Partnership	19
21.	Informatizzazione e dematerializzazione	20



1. PREMESSA

Entro il 31 dicembre di ogni anno le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona adottano un documento di programmazione economica di durata triennale, ai sensi del comma 2 dell'art. 40 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

I documenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" previsti dal vigente Regolamento per la contabilità sono il Bilancio preventivo economico pluriennale, della durata di tre anni, (art. 9), comprensivo del piano programmatico (art. 10).

Il Piano programmatico o piano delle attività definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.

Nello specifico, l'art. 4 del Regolamento di contabilità regionale di cui al D.P.G.R. n. 4/L dd. 13/04.2006 e ss.mm stabilisce che "il bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza, con l'osservanza dei principi generali in tema di bilancio, e copre un periodo non inferiore ai tre anni e non superiore alla durata del mandato del consiglio di amministrazione. Esso viene aggiornato annualmente in occasione della presentazione del Budget, al cui schema esso si adegua. La prima annualità del bilancio pluriennale coincide con quella del Budget".

Ed ancora l'art. 5 di suddetto Regolamento stabilisce che "il piano programmatico costituisce allegato al bilancio pluriennale, ha carattere generale, copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale ed illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'azienda, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche".

Al suo interno dovranno pertanto risultare:

- a) caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare;
- b) risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano;
- c) priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;
- d) modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- e) programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse;
- f) indicatori e parametri per la verifica;
- g) programma degli investimenti da realizzarsi;
- h) piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

Il Bilancio pluriennale rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico aziendale e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Il Bilancio pluriennale copre un periodo di tre anni e rappresenta l'implementazione economico-finanziaria del piano programmatico e viene redatto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

Esso definisce una previsione dei ricavi e dei costi attesi, del fabbisogno finanziario per la gestione e per i nuovi investimenti e delle forme di copertura di tale fabbisogno, anche attraverso eventuali valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Il Bilancio Preventivo Economico Pluriennale ed il Piano Programmatico del triennio 2024 – 2026 dell'A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, che sono di seguito presentati, si pongono in una linea di continuità con i medesimi documenti relativi al triennio 2023 – 2025. Gran parte delle linee programmatiche già esposte nel precedente Piano Programmatico vengono in questa sede richiamati in versione aggiornata e per quanto concerne l'Esercizio 2024 specificate, anche alla luce degli eventi che nel frattempo si sono verificati che presentano un particolare impatto sui prossimi Esercizi e sui programmi di sviluppo della Santo Spirito. Le linee strategiche, in parte aggiornate, indirizzano il Consiglio di Amministrazione a definire obiettivi generali attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico.

In particolare sui progetti di sviluppo dell'A.P.S.P. le scelte gestionali devono tener conto di importanti fattori che concorrono a definire i margini di miglioramento e di investimento dei servizi, garantendo la loro sostenibilità economica e le risorse necessarie per assicurare il buon stato di salute dell'Azienda.

I principali fattori sono così riassunti:

1. la crescente gravità dell'Ospite;



2. la pressione delle liste di attesa e l'invecchiamento progressivo della popolazione;
3. le linee di indirizzo provinciali per le A.P.S.P. definite nelle Direttive annuali per l'assistenza sanitaria ed assistenziale nelle R.S.A. e relativo finanziamento;
4. La Legge Provinciale n. 15 del 24/12/2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e le modifiche alla normativa provinciale in materia sanitaria;
5. La carenza di personale sanitario e socio-assistenziale;
6. L'invecchiamento del personale dipendente;
7. Le politiche per la conciliazione lavoro-vita privata;
8. L'efficientamento e la razionalizzazione della spesa;
9. Lo sviluppo ed il consolidamento delle gestioni associate;

A fronte dell'invecchiamento della popolazione e del progressivo aggravamento dei nuovi Ospiti l'A.P.S.P. ha finora assicurato un buon livello di assistenza sanitaria e sociale con risposte ai bisogni differenziati e personalizzati investendo molto nella formazione del personale. Le previsioni demografiche prospettano l'incremento di tali anziani non autosufficienti, molto complessi, che richiederanno nuovi investimenti con importanti impegni finanziari, al fine di mantenere uno standard assistenziale in grado di assicurare la massima qualità di vita.

In questo contesto l'A.P.S.P. deve seguire con attenzione l'evoluzione delle politiche sociali e sanitarie al fine di individuare il processo di integrazione e di pianificazione territoriale, mettendo a disposizione delle istituzioni le proprie potenzialità di sviluppo e le capacità organizzative e tecnico – professionali.

Il 2023 per quanto riguarda la nostra struttura ha visto una ripresa di tutti i servizi che vengono gestiti da parte dell'A.P.S.P.. Si può affermare pertanto che l'anno che si sta concludendo si connota per un ritorno alla normalità sotto vari aspetti. L'anno gestionale 2023 è stato caratterizzato ancora da un alto tasso di inflazione, ben lontano dai dati pre-pandemia.

In data 5 maggio 2023 l'OMS dichiarava conclusa la pandemia con la conseguenza del venir meno di tutte le limitazioni con la sola eccezione dell'obbligo della mascherina per personale dipendente e visitatori prorogato fino a tutto il 31/12/2023.

2. SCOPI DELL'A.P.S.P.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito - Fondazione Montel " è un'istituzione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, che ha l'obiettivo di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

L'Azienda è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi sociali sociosanitari, ne è attore nelle forme previste dalla legislazione regionale vigente, orientata ad una gestione di responsabilità sociale, impegnata ad elaborare processi operativi capaci di soddisfare i bisogni dell'anziano dentro e fuori l'istituzione. Vuole essere uno strumento attivo nella realtà degli Altipiani Cimbri con il quale fronteggiare i problemi socio assistenziali e socio sanitari della popolazione e promuovere la qualità della vita delle persone in relazione all'invecchiamento e alla disabilità. La mission è quella di contribuire, in coerenza ed armonia con il Piano socio sanitario provinciale, all'assistenza dei cittadini che ne hanno bisogno, garantendo, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia, i servizi del territorio ed il volontariato. Gli obiettivi che l'Azienda si dà, devono porsi in coerenza con la necessità di erogare buone cure in un'ottica di centralità del residente attraverso l'erogazione di una assistenza il più possibile personalizzata, e attraverso la creazione di un buon clima organizzativo, con l'innovazione professionale e organizzativa, con la capacità di essere un'organizzazione che impara e che incoraggia l'apprendimento dei suoi membri nonché attraverso l'apertura della struttura verso l'esterno perché il territorio la possa vivere diventandone parte integrante. I principi fondamentali, al rispetto dei quali deve essere orientata l'attività della struttura così come enucleati nella Carta



dei Servizi, sono l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, la partecipazione, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, la libertà e l'innovazione.

3. MISSION

La mission aziendale può essere sintetizzata dallo slogan "Dal curare al prendersi cura" con il quale l'A.P.S.P. rappresenta il proprio impegno a garantire qualità e benessere della vita a 360° agli Ospiti, ai famigliari, al personale dipendente e a tutti gli stackholder che a vario titolo operano per e con l'A.P.S.P..

Nello specifico l'impegno per i prossimi anni sarà rivolto ad una migliore integrazione socio sanitaria con il territorio promuovendo interventi domiciliari in grado di dare risposte ai bisogni della popolazione.

Fattore strategico sarà rappresentato dal contenimento della spesa corrente e dalla necessità di "fare meglio con meno risorse".

La APSP in quanto azienda multiservizi intende promuovere sempre più la diversificazione dell'offerta dei servizi contestualmente ad un efficientamento della struttura amministrativa e operativa. Ad oggi la APSP si pone come struttura di riferimento per i servizi alla persona del territorio comunale e dell'intera Comunità di Valle offrendo la seguente gamma di servizi.

RSA – CASA SOGGIORNO

Le RSA, quindi anche la S. Spirito, garantiscono l'accoglienza di persone non autosufficienti che necessitano di trattamenti ed assistenza continui e non possono essere assistite a domicilio.

L'accesso alle strutture avviene attraverso l'UVM del Distretto di competenza.

Le RSA garantiscono una presa in carico globale e personalizzata dei bisogni della persona e organizzano servizi socio-sanitari integrati a prevalente valenza sanitaria, graduando l'intensità assistenziale ai bisogni della persona.

Le RSA tutelano e promuovono il rispetto dei principi di autonomia e libertà delle persone accolte, si impegnano a promuovere forme di partecipazione e coinvolgimento assicurando una gestione dell'organizzazione che ne tuteli la dignità e ne rispetti i ritmi di vita abituali.

Le RSA perseguono le seguenti finalità:

- mantenere / migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI) elaborato dall'equipe multidisciplinare con l'apporto e la condivisione della persona e della famiglia, attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari dei residenti, assicurare la conoscenza del livello di assistenza garantito, la loro partecipazione all'organizzazione ed alla valutazione delle attività erogate;
- accompagnare la persona e la famiglia in fase avanzata di malattia e di fine vita;
- promuovere l'integrazione con la comunità, facilitando la partecipazione degli utenti alla vita comunitaria, anche attraverso la valorizzazione della presenza dei volontari;
- collaborare, quale nodo fondamentale, al funzionamento ed al rafforzamento della rete dei servizi presenti sul territorio.

CENTRO DIURNO

L'A.P.S.P. gestisce un Centro Diurno per anziani integrato (un Centro con spazi utilizzati in promiscuità con la R.S.A.), nonché un Servizio di presa in carico diurna continuativa (un inserimento diurno all'interno della R.S.A. sino ad un massimo di 2 posti convenzionati).

Il Centro Diurno ha queste finalità:

- promuovere la domiciliarità favorendo il mantenimento del soggetto al proprio domicilio;
- offrire alla persona un'alternativa alla vita a domicilio provvedendo alla miglior vita quotidiana possibile;
- mantenere/migliorare le capacità funzionali, comportamentali, cognitive, affettive-relazionali in coerenza con il Piano assistenziale individualizzato (PAI), attraverso un'assistenza qualificata e personalizzata;
- sostenere i familiari nella gestione della cura e assicurare la loro partecipazione all'organizzazione delle attività e la conoscenza al tipo di assistenza erogata;



- valorizzare la presenza dei volontari per coadiuvare e qualificare l'attività, per favorire i rapporti dell'utente con l'esterno e per una più efficace integrazione con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- assicurare una flessibilità organizzativa che consenta di rispondere in maniera efficace alle diverse richieste;
- costituire un nodo della rete dei servizi presenti sul territorio.

SERVIZI AMBULATORIALI PER ESTERNI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi autorizzati e accreditati con il Servizio Sanitario Provinciale e in convenzione con l'APSS:

- servizio di fisioterapia per esterni;

A seguito di una collaborazione partnership con la Cassa Rurale Alta Valsugana, è stato anche possibile attivare i seguenti servizi ambulatoriali sia a favore degli Ospiti / Utenti che all'intera popolazione:

- *Occhio alla salute – Progetto di Prevenzione Salute e Benessere*: servizio gratuito di "prevenzione sanitaria" specialmente nelle persone meno giovani, che comprende i seguenti servizi:
 - *Misurazione pressione arteriosa e glicemia*;
 - *Valutazione fisiatrica e consigli comportamentali*;
 - *Prevenzione urologica*;
- *Occhio alla salute - Sportello di sostegno e consulenza psicologica*: punto di riferimento gratuito per tutti i disagi legati all'invecchiamento proprio o di un familiare, che comprende i seguenti servizi:
 - *Sportello di sostegno e consulenza psicologica per anziani*;
 - *Il Centro Ascolto Alzheimer*.

SERVIZI ALBERGHIERI E DOMICILIARI

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- servizio infermieristico e fisioterapico a domicilio, attivato grazie all'ottenimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento provinciale;
- servizio pasti in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e diverse Cooperative Sociali.

SERVIZI CONSULENZIALI E DI SUPPORTO

L'A.P.S.P. eroga i seguenti servizi:

- *"Sportello di informazione e consulenza ai servizi per le persone anziane"*: servizio gratuito rivolto alle persone che necessitano di informazioni specifiche legate ai servizi agli anziani;
- *"Cafè Alzheimer"*: servizio gratuito con l'obiettivo di accompagnare i cittadini nel percorso, spesso non facile, della gestione della malattia di Alzheimer, per cercare di rafforzare l'efficacia delle azioni dei caregiver e migliorare la qualità di vita del malato ma anche dell'intero nucleo familiare;
- *"Sportello amministratore di sostegno"*: servizio gratuito rivolto ai famigliari, ai dipendenti e a singoli privati cittadini che necessitano ascolto, informazioni e supporto inerenti la figura dell'amministratore di sostegno;
- *Provider ECM*: realizzazione di attività formative residenziali e sul campo;
- *Formazione volontari e caregiver*: singoli volontari che operano in struttura, associazioni che hanno sottoscritto convenzioni con la struttura, famigliari e caregiver;

Per maggiori informazioni e delucidazioni sull'organizzazione e modalità di erogazione dei vari servizi si rimanda alla Carta dei servizi.

4. OBIETTIVI STRATEGICI E POLITICHE PER LA QUALITÀ

L'Amministrazione, di concerto con la Direzione, mira alla "Presenza in carico dei bisogni socio-sanitari in maniera integrata, partecipata e sostenibile finalizzati al ben-essere della persona" perseguendo i seguenti obiettivi:

- **APPROPRIATEZZA**: continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi / consulenziali e di supporto;
- **ECONOMICITÀ**: equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione;



- RETE: partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio;
- PROFESSIONALITÀ: formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS;
- BENESSERE: benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro;
- PARTECIPAZIONE: personalizzazione del servizio con il coinvolgimento della famiglia;
- APERTURA: coinvolgimento della comunità;
- SODDISFAZIONE: customer satisfaction;
- INNOVAZIONE: progetti innovativi;
- PREVENZIONE E SICUREZZA: adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.

L'Amministrazione definisce annualmente un piano di miglioramento in grado di delineare le linee operative gestionali per il miglioramento della qualità e delle performance aziendali.

5. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Le linee programmatiche generali che orienteranno lo sviluppo dell'Ente nei prossimi anni possono essere così riassunte:

- processi di miglioramento e ottimizzazione della gestione e riqualificazione delle attività istituzionali;
- ampliamento e miglioramento dell'offerta dei servizi esterni;
- innovazione organizzativa e strutturale, riqualificazione della struttura e dei servizi;
- collaborazioni e partecipazione alle attività territoriali e di sistema.

6. L'EVOLUZIONE STRUTTURALE DEI COSTI DI GESTIONE

Il Bilancio dell'A.P.S.P. è fortemente rappresentato da un costo cosiddetto fisso e rigido determinato dagli stipendi e dagli oneri del personale dipendente che rappresentano nella loro totalità il 74% dei costi della produzione.

Il costo del personale viene ripartito tra parametro PAT e personale extra parametro e/o alberghiero. Per quanto riguarda il personale a parametro, l'incidenza sulla retta è pari a zero in quanto totalmente finanziato con la tariffa sanitaria stabilita annualmente dalle Direttive approvate dalla Giunta Provinciale di Trento inerenti la gestione delle RSA, mentre il personale extra parametro e alberghiero viene finanziato dalle rette alberghiere e dalle economie di gestione.

Per l'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale e pluriennale viene confermata la totale copertura degli oneri contrattuali con finanziamento provinciale.

Stante la vigente struttura dei costi si conferma che ogni eventuale intervento di razionalizzazione ed efficientamento della spesa potrà avvenire solamente intervenendo su una riorganizzazione dei servizi alberghieri anche attraverso una collocazione più idonea del personale dipendente.

Pertanto si possono evidenziare alcune linee strategiche di indirizzo finalizzate alla realizzazione del Bilancio preventivo economico pluriennale 2024 - 2026:

1. contenimento della spesa per farmaci e materiale sanitario;
2. attivazione Progetti sperimentali di inserimento occupazionale;
3. efficientamento delle procedure amministrative attraverso una collaborazione più stretta con l'A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria e con le altre A.P.S.P. limitrofe;
4. attivazione gestioni associate sia con l'U.P.I.P.A. che con le altre A.P.S.P.;
5. contenimento dei costi per la formazione del personale attraverso lo sviluppo e l'incentivazione della formazione sul campo;
6. digitalizzazione dei processi amministrativi;



7. completamento del processo di efficientamento energetico a conclusione dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili;
8. revisione della turnistica del personale al fine del contenimento dell'incidenza del lavoro straordinario;
9. perseguimento dell'azione di diversificazione dei servizi promuovendo la domiciliarità.

7. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER LE R.S.A. 2024

In questo quadro generale si inseriscono le nuove Direttive Provinciali dell'assistenza a carattere sanitario nelle RSA approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2449 dd. 21/12/2023 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 dd. 22/12/2023.

Si precisa che con le Direttive RSA anno 2024 si evidenziano di seguito le principali novità:

- limiti all'aumento della retta alberghiera. Tenuto conto del rincaro dei prezzi in questi due anni, viene riconosciuta la possibilità per gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2023 inferiore alla media ponderata (€ 48,97) di aumentare al massimo di € 3,00, purché la retta non superi la media ponderata 2023 aumentata di € 2,00 (€ 50,97). Gli enti gestori che hanno una retta alberghiera base 2023 superiore alla media ponderata potranno aumentare la retta al massimo di € 2,00. Su questo punto gli enti gestori sono invitati a motivare la decisione di adeguamento della retta ai rispettivi comitati dei rappresentanti dei residenti;
- piattaforma Minerva. Le direttive individuano un termine (30 giugno 2024) entro il quale le RSA sono tenute a completare l'adesione alla piattaforma informatica Minerva messa a disposizione da APSS per permettere un monitoraggio costante dei dati sullo stato di salute e l'andamento dell'assistenza dei residenti delle RSA;
- budget farmaci e materiale sanitario. In caso di sfioramento del budget viene meno il recupero contabile e saranno attivati da APSS audit specifici clinici se lo sfioramento non è giustificabile;
- finanziamento integrativo fisioterapia per esterni. Considerato l'aumento delle prestazioni erogate, l'accantonamento destinato al finanziamento integrativo delle RSA che svolgono attività di rieducazione funzionale a favore di utenti esterni convenzionata con APSS viene adeguato ad € 120.000,00 (+ 20.000 euro rispetto al 2023);
- relazione sanitaria complessiva. Viene richiesto all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di elaborare una relazione complessiva che contenga informazioni e dati sull'assistenza in RSA, inclusa quella specialistica, sulla spesa annua sostenuta per farmaci e dispositivi medici e sugli esiti della vigilanza;
- sistema automatizzato per la preparazione delle terapie in RSA. Tenuto conto dell'aspetto innovativo del sistema automatizzato per la preparazione delle terapie in RSA, improntato ad eliminare sprechi di prodotti, rischi di errori e di consumi impropri, viene attivato presso una RSA autorizzata provvisoriamente all'utilizzo del sistema per i propri residenti (APSP S. Maria di Cles) un progetto specifico per predisporre le procedure di utilizzo del sistema a favore dei propri residenti e per altre RSA. L'APSP si avvarrà del supporto tecnico di APSS, dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Trento e della collaborazione di UPIPA. All'APSP è riconosciuto l'importo massimo di € 22.000,00 (oneri fiscali inclusi) a copertura del costo del farmacista dedicato. L'APSP presenterà gli esiti del progetto entro il 30 giugno 2024.
- posti di sollievo in RSA. Conferma dell'accantonamento di Euro 84.000,00 per il potenziamento del servizio.

La spesa complessiva per le RSA per l'anno 2024 a carico del Servizio sanitario provinciale ammonta a € 143.254.073,60.

Inoltre con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 dd. 22/12/2023 si è preso atto della deliberazione della G.P. di Trento n. 2448 dd. 21/12/2023 che proroga fino al 30/06/2024 le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010"; che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla



Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020.

8. I PRINCIPALI CONTENUTI DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER I CENTRI DIURNI 2024

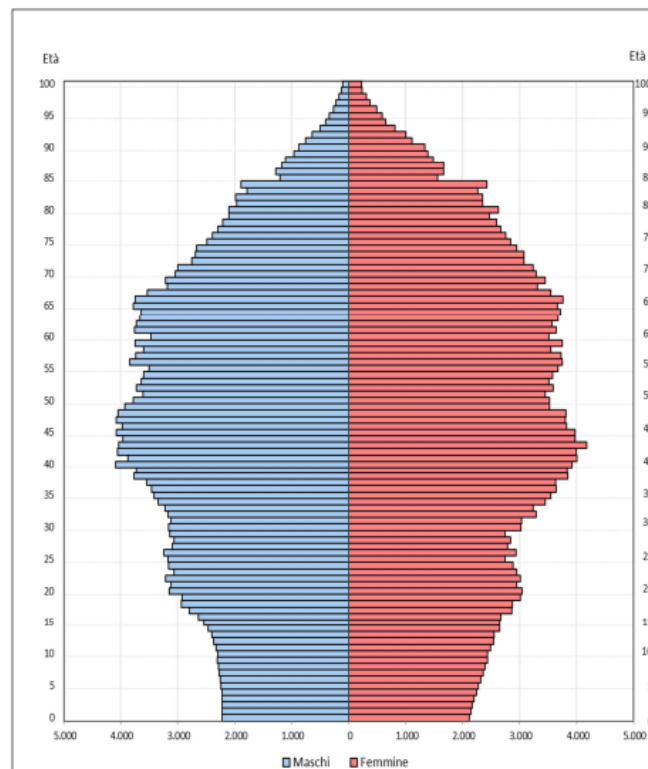
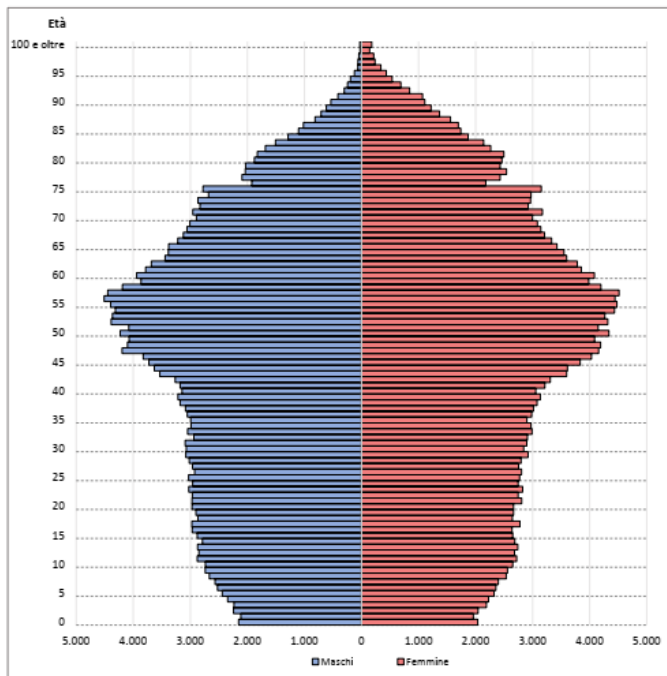
La politica provinciale per la gestione dei Centri Diurni per anziani è definita nelle "Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2024 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenza e iniziative a sostegno della domiciliarità – area anziani" approvate con deliberazione della G.P. n. 2434 dd. 21/12/2023 e delle quali si è preso atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 71 dd. 21/12/2023, confermano di fatto i parametri e criteri già definiti nelle Direttive per l'anno 2023 senza ulteriori variazioni ed integrazioni.

9. SCENARIO SOCIALE ED ISTITUZIONALE

La Santo Spirito vuole essere uno strumento attivo nella realtà cittadina con il quale fronteggiare i problemi socio – assistenziale e socio – sanitari della popolazione e promuovere la coesione sociale e la qualità della vita delle persone in relazione ai temi dell'invecchiamento, della disabilità e della non autosufficienza. Le attuali previsioni demografiche prevedono un considerevole aumento degli anziani residenti e dei grandi anziani.

Fig. 10 - Popolazione residente per genere e classi di età (2030)

Popolazione residente in Trentino al 1° gennaio 2022 per genere ed età





La proiezione sugli anziani

In conseguenza dell'allungamento della vita media, crescono sia gli anziani (di 65 anni ed oltre) che i grandi anziani (di 80 anni ed oltre) ed in particolare le donne anziane.

Nel 1961 le persone di 65 anni ed oltre costituivano circa il 10% della popolazione (9% dei maschi e 12% delle femmine), ora la loro consistenza media è del 19% nei maschi e del 24% nelle femmine. Fra dieci anni gli anziani saranno addirittura circa il 24% (il 22% dei maschi ed il 26% delle femmine), continuando poi a salire verso il 30%.

Tav. 9 - Popolazione di 65 anni e oltre

Genere	2025	2030	2035	2040	2050	2060	2070
Maschi	56.982	62.314	67.443	70.723	74.721	79.821	86.573
Femmine	69.720	73.889	77.808	80.249	81.453	84.692	90.453
Totale	126.702	136.203	145.252	150.972	156.174	164.513	177.026
Incidenza sul totale della popolazione	23,3	24,7	26,1	27,1	27,9	28,9	30,2

Le persone di 80 anni e oltre, dal canto loro, nel 1981 erano 11.000 (il 2,5%), sono raddoppiate in un ventennio e sono arrivate alle 37.000 attuali (il 6,8%); sono destinate a diventare 50.000 nel 2034 e 80.000 nel 2070, raggiungendo circa il 14% della popolazione complessiva.

Tav. 10 - Popolazione di 80 anni e oltre

Genere	2025	2030	2035	2040	2050	2060	2070
Maschi	16.755	19.545	21.634	23.827	29.764	33.187	37.302
Femmine	25.576	27.056	28.467	30.244	35.262	38.157	42.088
Totale	42.332	46.601	50.101	54.072	65.025	71.344	79.389
Incidenza sul totale della popolazione	7,8	8,5	9,0	9,7	11,6	12,5	13,5

Si può osservare la previsione di un consistente aumento in valore assoluto soprattutto dei grandi anziani, che come tali sono fortemente esposti a rischio di malattie e non autosufficienza. E' evidente l'atteso progressivo aumento degli anziani in rapporto agli adulti e quindi l'aprirsi di uno scenario nel quale gli anziani dovranno essere sempre più una risorsa per i coetanei che presentano esigenze assistenziali e gli adulti si dovranno misurare con un numero crescente di anziani che nella terza età possono costituire prevalentemente una risorsa investibile per le esigenze di cura dei minori, ma nella quarta possono diventare essi stessi bisognosi di cure e di aiuto. Dati i limiti di sostenibilità economica del welfare la Provincia ha inteso sviluppare e sostenere la domiciliarità attraverso l'erogazione dell'assegno di cura promuovendo altresì un modello di integrazione socio sanitaria, che attribuisce ai Distretti un ruolo di coordinamento di percorsi assistenziali integrati. L'A.P.S.P. dovrà seguire con attenzione l'evoluzione in atto delle politiche sociali e socio – sanitarie al fine di mettere a disposizione dell'Istituzione e della comunità locale le proprie capacità organizzative e tecnico – professionali e le proprie potenzialità di sviluppo.

10. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'A.P.S.P.

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare.



Di seguito viene rappresentata in forma tabellare l'attività istituzionale della A.P.S.P. "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana:

Descrizione	SERVIZI OFFERTI					TIPOLOGIA OFFERTA			CRITERI DI ACCESSO						
	RESIDENZIALI	SEMIRESIDENZIALI	AMBULATORIALI	ALBERGHIERO E DOMICILIARI	CONSULENZIALI	DI SUPPORTO	POSTI AUTORIZZATI	POSTI CONVENZIONATI	POSTI A NON CONVENZIONATI	NR. ORE SERVIZIO	U.V.M.	A.P.S.P.	C.U.P.	LIBERO	SU APPOINTAMENTO
R.S.A. - posti letto base	■						176			■					
	■						194	18			■				
R.S.A. - posti letto nucleo	■						23	23		■					
R.S.A. - posti sollievo	■						2	2		■					
Casa Soggiorno	■						4	4			■				
Centro Diurno		■						12		■					
		■						20	8		■				
Servizio di presa in carico diurna continuativa		■					2	2		■					
Fisioterapia per esterni			■						33		■				■
Occhio alla Salute			■						2					■	
Sportello psicologico			■						3		■				■
Centro Ascolto Alzheimer			■								■			■	
Servizio infermieristico				■											■
Servizio fisioterapico				■											■
Servizio pasti				■							■				
Sportello Amministratore di sostegno					■				2						
Provider ECM						■					■				



1. RSA: la struttura risulta autorizzata ed accreditata per n. 219 p.l. di cui:

	Posti letto teorici	Occupazione Posti letti stima 2024	Occupazione Posti letti stima 2025	Occupazione Posti letti stima 2026
RSA convenzionati	201	200	200	200
RSA non convenzionati	18	16	16	16
TOTALE	219	216	216	216

2. CASA DI SOGGIORNO: la struttura risulta autorizzata per n. 4 posti letti.
Per il triennio 2024 – 2026 si prevede la copertura dei posti letto al 100%.

3. CENTRO DIURNO:

L'A.P.S.P. è stata autorizzata, con determinazione del Dirigente - UMSE Disabilità e Integrazione Socio-Sanitaria della Provincia Autonoma di Trento n. 10178 dd. 19/09/2023, all'esercizio dell'attività di centro diurno per anziani per n. 22 posti complessivi, dei quali 12 convenzionati con l'APSS e due di Presa incarico diurna e continuativa (PicA).

Per il triennio 2024 – 2026 si prevede il seguente tasso di copertura dei posti:

	Posti letto teorici	Occupazione Posti letti stima 2024	Occupazione Posti letti stima 2025	Occupazione Posti letti stima 2026
CD convenzionati	12	12	12	12
CD a pagamento	8	4	4	4
PicA	2	2	2	2
TOTALE	22	18	18	18

4. SERVIZIO FISIOTERAPIA PER ESTERNI:

Il servizio viene reso sia in convenzione con il Servizio Sanitario Provinciale che a pagamento diretto degli utenti.

Per tale servizio viene messo a disposizione un numero di ore settimanali di prestazioni riabilitative pari a 33.

5. SERVIZIO PASTI

La struttura residenziale è dotata di propria cucina interna che garantisce il confezionamento dei pasti all'utente nel rispetto delle norme igienico - sanitarie vigenti.

Tale servizio è rivolto ai dipendenti e ai soggetti esterni quali istituzioni, associazioni, cooperative sociali e singoli privati cittadini.

La A.P.S.P. ha già delle Convenzioni in essere e alcune in via di definizione per l'anno 2024 -2025 - 2026 per la fornitura di pasti a favore degli utenti della Comunità di Valle, delle Società Cooperativa CS4 e Cooperativa 90.

11. PIANO PROGRAMMATICO 2024 - 2026

Il presente documento costituisce il Piano Programmatico per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2025. Ai sensi dell'art. 10 del "Regolamento di contabilità" dell'A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, il piano programmatico o piano delle attività ha carattere generale. Esso definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere sia in termini di efficacia che in termini di efficienza; illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'A.P.S.P., precisandone le risorse umane, strumentali, tecnologiche e finanziarie.



12. LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI

Il Piano programmatico definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo dell'attività istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia, efficienza ed economicità. Il Consiglio di Amministrazione nel delineare gli indirizzi per il 2024 ha scelto di sviluppare le linee strategiche previste nel programma triennale formulando nuovi obiettivi attraverso i quali la direzione dovrà elaborare il Budget economico che esprime in termini finanziari le scelte del piano programmatico aziendale.

Le linee programmatiche generali che orientano lo sviluppo dell'Ente si riassumono in:

- 1. Continuità della presa in carico mediante l'offerta di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, informativi/consulenziali e di supporto**
Garantire nel tempo ed implementare costantemente le capacità di risposta ai bisogni ed alle aspettative della cittadinanza attraverso un'offerta pluri-servizi, diversificata che garantisca il passaggio da un servizio all'altro nella maniera più semplice possibile e senza oneri in capo al cliente.
 - 2. Equilibrio economico di bilancio e applicazione sistematica di un controllo di gestione**
Garantire il pareggio di bilancio mantenendo l'adeguamento delle rette e delle tariffe nei limiti delle Direttive provinciali in materia di RSA.. Adottare ed applicare modelli di controllo di gestione e di analisi di bilancio.
 - 3. Partnership con altre A.P.S.P. e con istituzioni, organizzazioni e associazioni pubbliche o private presenti sul territorio**
Razionalizzazione ed efficientamento della spesa corrente attraverso progetti di partnership, collaborazione e gestioni associate con altre A.P.S.P. o altri soggetti pubblici o privati.
 - 4. Formazione continua ed innovativa del personale anche attraverso FAD e FS**
Garantire una adeguata qualificazione e formazione professionale nell'ambito del Piano della formazione vigente e nel limite del Budget assegnato. Sviluppare inoltre attività a distanza e addestramenti sul campo.
 - 5. Benessere organizzativo e conciliazione famiglia-lavoro**
Monitoraggio costante del benessere organizzativo percepito dal personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari validati scientificamente e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group. Mantenimento certificazione Family Audit.
 - 6. Personalizzazione del servizio attraverso il coinvolgimento della famiglia**
Stimolare e agevolare la partecipazione del familiare alla vita della casa sia attraverso il coinvolgimento alle riunioni di equipe per la definizione del PAI che all'adesione ad eventi comunitari. Pianificazione incontri periodici con i Rappresentanti dei famigliari e degli Ospiti e costante informazione anche attraverso strumenti e/o supporti telematici a distanza.
 - 7. Coinvolgimento della comunità**
Favorire la partecipazione della comunità attraverso le forme più varie alla vita della Casa e nel contempo promuovere forme di partecipazione degli Ospiti-residenti alla vita di comunità.
 - 8. Customer satisfaction**
Monitoraggio costante della qualità percepita dagli Ospiti / Utenti e/o dai loro familiari attraverso la somministrazione di questionari e/o l'effettuazione di interviste e/o focus group.
 - 9. Progetti innovativi**
Stimolare e agevolare la realizzazione di progetti assistenziali innovativi e sostenibili.
 - 10. Adozione, monitoraggio ed aggiornamento misure di prevenzione e di sicurezza per Ospiti e personale.**
Approvare, aggiornare, modificare ed integrare la documentazione al fine di individuare e definire le azioni per la prevenzione e gestione di eventi critici in materia di sicurezza per Ospiti e personale.
- Con deliberazione n. 89 dd. 29/12/2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano di Miglioramento per la Qualità per il triennio 2024 – 2026, che rappresenta il documento fondamentale per la gestione del sistema qualità aziendale in quanto evidenzia i risultati assegnati ed attesi per ogni sottoprocesso aziendale.



Inoltre con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 2448 dd. 21/12/2023 sono state prorogate al 30/06/2024 le "Direttive triennali 2021-2023 alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (APSP) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.P. 27/2010", approvate con deliberazione della G.P. n. 2187 dd. 22/12/2020, che definiscono delle linee guida atte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento finanziario e di contenimento della spesa pubblica anche le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona che gestiscono Residenze socio-sanitarie nella redazione del Budget 2024 - 2026 devono tener conto del rispetto dei vincoli e limiti indicati in tali Direttive e qui di seguito riassunti:

1. Razionalizzazione dei processi di acquisto

Le APSP sono soggette alle disposizioni contenute nell'articolo 36 ter 1 della L.P. 23/90 e ai provvedimenti specifici adottati dalla Giunta Provinciale e da APAC.

2. Personale amministrativo

Si dispone il blocco totale delle assunzioni del personale amministrativo sia esso a tempo indeterminato che determinato inclusa l'attivazione di altre forme contrattuali (co.co.co., lavoro interinale, consulenza amministrativa, ecc..).

Sono escluse dal blocco:

- le assunzioni per sostituzioni in caso di assenze per malattia e congedi;
- l'aumento del monte ore settimanale;
- il reintegro di personale attraverso mobilità tra le APSP o altri enti pubblici.

Eventuali deroghe devono essere debitamente motivate dall'APSP. La richiesta di autorizzazione di assunzione di personale deve essere disposta con provvedimento dell'Ente.

3. Procedure per l'assunzione di personale

Le APSP appartenenti alla medesima Comunità di valle gestiscono in convenzione in forma associata le procedure per la formazione di graduatorie per l'assunzione, a tempo indeterminato e determinato, delle diverse figure professionali mediante pubblici concorsi e/o pubbliche selezioni.

Se le APSP presenti in una Comunità di valle hanno complessivamente una dotazione di posti letto autorizzati inferiori a 100 unità le stesse si devono convenzionare con APSP limitrofe, attingendo, nelle more di stipulazione delle convenzioni, dalle graduatorie vigenti.

4. Incarichi di consulenza

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 le APSP possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Dai limiti sopra definiti restano escluse le spese indispensabili purché connesse all'attività istituzionale dell'ente, le quali comunque devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

5. Operazioni di indebitamento

Le APSP sono soggette alla disciplina provinciale che regola il ricorso ad operazioni di indebitamento e alle attività di monitoraggio e coordinamento provinciale, adottate ai sensi dell'art. 31, comma 8 della L.P. 7/79, da ultimo regolamentata con deliberazione provinciale 2450/2016.

6. Efficientamento strutturale

Le APSP, per il tramite di UPIPA, si attivano per individuare delle azioni di contenimento dei costi di gestione dell'immobile (es. riqualificazione energetica) nonché di adeguamento/innovazione dell'infrastruttura informatica.



7. Trasmissione dati di Bilancio e di Gestione

Le APSP trasmettono alla Provincia entro il 30 settembre di ogni anno, i dati di bilancio e i dati di gestione per consentire una rielaborazione integrata degli stessi, in collaborazione con UPIPA, al fine di individuare possibili azioni di miglioramento e di efficientamento.

13. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

L'A.P.S.P. promuove ed attua l'erogazione dei propri servizi sulla base di apposite convenzioni con le istituzioni locali e nello specifico:

a) **RSA:**

autorizzazione ed accreditamento rilasciata dalla PAT.
convenzionamento con APSS
stipula contratto di servizio con utente

b) **Casa Soggiorno:**

autorizzazione rilasciata dalla PAT
stipula contratto di servizio con utente

c) **Fisioterapia per esterni**

autorizzazione ed accreditamento rilasciata dalla PAT.
convenzionamento con APSS

d) **Centro Diurno:**

autorizzazione ed accreditamento rilasciata dalla PAT.
convenzionamento con APSS
stipula contratto di servizio con utente

Per quanto riguarda i servizi amministrativi l'A.P.S.P. stipula con altre A.P.S.P. e con U.P.I.P.A. apposite convenzioni per la gestione associata degli stessi.

14. PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2024 - 2026

Per la realizzazione delle attività istituzionali e delle linee programmatiche sopra rappresentate la Santo Spirito intende avvalersi delle risorse umane previste dalla dotazione organica. Il Budget 2024 ed il seguente Budget triennale 2024 – 2026 indicano le previsioni di costi e ricavi necessari per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali in condizioni di equilibrio economico. Le nuove attività istituzionali programmate ed i progetti di investimento indicati nel Bilancio Economico annuale 2024 e nel Bilancio economico triennale 2024 - 2026 saranno avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria.

Il Bilancio di previsione triennale è costituito dalla giustapposizione dei bilanci di previsione di ogni singolo esercizio del triennio di riferimento.

Il Bilancio di previsione 2024 coincide con il Budget 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 85 di data odierna.

Le previsioni economiche relative agli anni 2025 e 2026 sono state costruite partendo dal Budget 2024 considerando i seguenti fattori:

RISORSE

Partendo dal Budget 2024 il bilancio pluriennale 2025 – 2026 per quanto riguarda il valore della produzione è stato redatto secondo i seguenti parametri:



RSA E CASA SOGGIORNO:

1. tariffa sanitaria: ad oggi non è possibile ipotizzare una modificazione della tariffa sanitaria stabilita annualmente con deliberazione della Giunta Provinciale nell'ambito dell'approvazione delle direttive sia per quanto riguarda le RSA che i Centri diurni;
2. rette e tariffe: qui di seguito viene esposta sotto forma di tabella la proiezione dell'andamento retta alberghiera del triennio 2024 – 2026:

	2024	2025	2026
Retta alberghiera base	€ 50,05	€ 50,78	€ 51,19

CENTRO DIURNO:

Incremento progressivo dalla presenza degli utenti del Centro Diurno a pagamento.

SERVIZI PASTI:

Si conferma la previsione del Budget 2024 per tutto il triennio.

SERVIZI AMBULATORIALI:

Si conferma la previsione del Budget 2024 per tutto il triennio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:

Si conferma la previsione del Budget 2024 per tutto il triennio.

COSTI ED ONERI

Per quanto riguarda i costi si ipotizza quanto segue:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: si è applicato all'acquisto di beni e servizi un incremento, derivante dalle previsioni legate all'inflazione che si assume del 2,1% per l'anno 2025 e del 1,9% per l'anno 2026;

SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA: rispetto al Budget 2024 nel biennio 2025 – 2026 si prevede la diminuzione dei rapporti liberi professionali con infermieri ed il passaggio ad un rapporto di lavoro subordinato;

SERVIZI APPALTATI: con l'anno 2024 si prevede la stipula del nuovo contratto di appalto per quanto riguarda il servizio di pulizie ambientali;

MANUTENZIONI: per quanto riguarda gli oneri di manutenzione si prevede l'aggiornamento dell'importo contrattuale al tasso d'inflazione programmato del 2,1% per l'anno 2025 e del 1,9% per l'anno 2026.

UTENZE: nel biennio 2025 – 2026 si ipotizza una stabilizzazione/contrazione del prezzo del gas ai valori registrati in fase di pre-consuntivo bilancio 2023;

CONSULENZE E COLLABORAZIONI - ORGANI ISTITUZIONALI – SERVIZI DIVERSI: si confermano i valori del Budget 2024 anche per il biennio 2025 – 2026;

COSTO PER IL PERSONALE: consolidamento dotazione organica e rafforzamento dei parametri assistenziali;

T.F.R.: nel biennio 2025 – 2026 a seguito di un rientro al tasso di inflazione pre-crisi, si stima una riduzione degli oneri T.F.R.;

ALTRI COSTI – AMMORTAMENTI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE: per il biennio 2025 – 2026 si conferma il dato dell'anno 2024.

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il pareggio di bilancio è possibile grazie alla rideterminazione in aumento della retta alberghiera ed ad un controllo della spesa.

In conclusione si evidenzia che il Budget 2024 è stato redatto rispettando il principio del pareggio di Bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. n. 7/2005 e ss.mm..

Pertanto il Budget 2024 viene chiuso in pareggio con l'applicazione di una retta base pari ad € 50,05.

Anche per gli anni 2024 e 2025 il pareggio di Bilancio è perseguibile applicando una retta base pari ad € 50,78 per l'anno 2025 ed € 51,19 per l'anno 2026.



15. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E LE MODALITÀ DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'A.P.S.P. definisce nella dotazione organica allegata al Regolamento del personale il proprio fabbisogno di personale meglio declinato nel contingente del personale approvato dal Direttore.

Annualmente, in occasione dell'approvazione del Budget, tale dotazione organica viene incrementata delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il fabbisogno per il triennio 2024 - 2026 risulta essere il seguente:

PERSONALE	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
MEDICO	2,00	2,00	2,00
PARASANITARIO	30,83	30,83	30,83
ASSISTENZIALE	133,34	133,34	133,34
RIABILITAZIONE	6,00	6,00	6,00
COORDINATORE DEI SERVIZI	2,67	2,67	2,67
ANIMAZIONE	5,18	5,18	5,18
GUARDAROBA	5,83	5,83	5,83
CUCINA	22,01	22,01	22,01
MANUTENZIONE	3,00	3,00	3,00
AMMINISTRAZIONE	10,21	9,71	9,71
CENTRO DIURNO	5,68	5,68	5,68
CURA E BENESSERE	1,33	1,33	1,33
TOTALE	228,08	227,58	227,58

Il costo del personale per il triennio 2024 - 2026 risulta il seguente:

	2024	2025	2026
IV) Costo per il personale	9.464.900,00 €	9.419.800,00 €	9.419.800,00 €
a) Salari e stipendi	7.002.900,00 €	6.992.760,00 €	6.992.760,00 €
<i>Stipendi personale</i>	7.002.900,00 €	6.992.760,00 €	6.992.760,00 €
Stipendi personale	7.002.900,00 €	6.992.760,00 €	6.992.760,00 €
b) Oneri sociali	1.968.600,00 €	1.963.140,00 €	1.963.140,00 €
<i>Oneri sociali stipendi personale</i>	1.968.600,00 €	1.963.140,00 €	1.963.140,00 €
Oneri sociali	1.968.600,00 €	1.963.140,00 €	1.963.140,00 €
c) Trattamento di fine rapporto	311.500,00 €	282.000,00 €	282.000,00 €
<i>T.F.R. personale</i>	311.500,00 €	282.000,00 €	282.000,00 €
T.F.R. personale	311.500,00 €	282.000,00 €	282.000,00 €
e) Altri costi	181.900,00 €	181.900,00 €	181.900,00 €
<i>Altri costi personale</i>	181.900,00 €	181.900,00 €	181.900,00 €
Spese per visite mediche dipendenti	7.100,00 €	7.100,00 €	7.100,00 €
Spese per formazione del personale	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
Rimborso iscrizione albo professionale	4.600,00 €	4.600,00 €	4.600,00 €
Lavoro straordinario	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
Indennità e rimborsi spese personale	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
Contrib. per f.do pensione complementare	89.900,00 €	89.900,00 €	89.900,00 €
Sanifonds	26.400,00 €	26.400,00 €	26.400,00 €
Spese per servizi in forma associata	1.400,00 €	1.400,00 €	1.400,00 €



16. INDICATORI E PARAMETRI DI VERIFICA

Gli strumenti, indicatori e parametri utilizzati dall'A.P.S.P. sono i seguenti:

- a) piano di miglioramento
- b) obiettivi individuali
- c) requisiti accreditamento
- d) parametri personale
- e) standard qualità
- f) piano qualità
- g) verifiche trimestrali sull'andamento di gestione
- h) rendicontazione sociale

Il Consiglio di Amministrazione verifica periodicamente, con scadenza almeno trimestrale, il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle direttive impartite, la correttezza amministrativa, nonché l'efficienza e l'efficacia della gestione come previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2005 e ss.mm..

17. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'A.P.S.P. ha avviato un Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che vedrà la realizzazione dei seguenti interventi:

1. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE

Ristrutturazione e riqualificazione della struttura residenziale di Via Pive – p.ed. 1345 C.C. Pergine in particolare:

- riqualificazione degli spazi del piano seminterrato-terra liberati dopo il trasloco dei locali lavanderia e cucina nella nuova palazzina dei servizi generali realizzando nuovi spogliatoi e nuovi locali per il servizio di fisioterapia;
- adeguamento degli impianti e loro implementazione (impianto elettrico, impianto chiamata infermiera, sistema allarme vocale per scopi di emergenza – EVAC, impianto rilevazione incendi, impianto termoidraulico, impianto pressurizzazione antincendio);
- ristrutturazione dei quattro nuclei.
Inizio lavori: 11 febbraio 2019.
Lavori sospesi dal 12/03/2020 a causa dell'emergenza pandemica Covid-19.
Ripresa lavori: 01/03/2023.
Data presunta fine lavori: 25/10/2024

2. OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE DI VIA PIVE - STRALCIO

Con deliberazione n. 61 dd. 26/09/2018 veniva autorizzato il Presidente ad inoltrare domanda di contributo alla PAT per la realizzazione degli interventi urgenti di *Rifacimento tetto, cappotto esterno e tinteggiatura edificio principale p.ed. 1345 C.C. Pergine* di cui al progetto definitivo approvato con la deliberazione n. 29 dd. 29/03/20217.

Con determinazione n. 146 dd. 17/10/2018 del Servizio Politiche Sanitarie e per la non Autosufficienza la Provincia Autonoma di Trento concedeva all'A.P.S.P. un contributo di complessivi € 125.867,78 pari al 100% della spesa ammessa relativa solamente al rifacimento del tetto.

Per quanto riguarda la tempistica dell'intervento ad oggi risulta difficile da stimare in quanto verrà posticipata alla conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Pive.

3. MANUTENZIONI STRAORDINARIE

A seguito della riduzione dei finanziamenti pubblici per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili dell'A.P.S.P. si sono previsti nel tempo l'accantonamento di apposite risorse per la gestione



patrimoniale aziendale e per il finanziamento degli interventi di manutenzione che si riterranno opportuni e necessari al fine di mantenere le strutture immobiliari in buono stato.

Con deliberazione n. 68 dd. 22/12/2023 venivano approvati il "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 – 2026" e il "Programma triennale dei lavori pubblici 2024 -2026".

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie e gli acquisti di arredi ed attrezzature, sono in previsione i seguenti interventi:

- tinteggiatura locali RSA di Via Marconi;
- arredo locali alloggi protetti;
- sostituzione di arredi, attrezzature ed apparecchiature obsoleti;
- passaggio in cloud.

18. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2024 -2026

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 95 dd. 29/12/2023 è stato approvato il Piano di Miglioramento per la qualità per il Triennio 2023 – 2025, consultabile sul sito aziendale nella sezione Amministrazione trasparente, al seguente indirizzo:

[https://www.apsp-pergine.it/Booklet/Albo/Amministrazione trasparente/Performance/Piano della performance/Piano della performance.aspx](https://www.apsp-pergine.it/Booklet/Albo/Amministrazione%20trasparente/Performance/Piano%20della%20performance/Piano%20della%20performance.aspx)

19. FORMAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA

L'Azienda conferma l'accreditamento quale provider ECM sviluppando un proprio piano di formazione come desumibile dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. dd. 30/01/2023 con la quale veniva approvato il "Piano della Formazione consortile 2022-2024. Aggiornamento anno 2023".

Attraverso l'attività di provider ECM l'A.P.S.P, oltre ad aver aumentato e migliorato l'attività formativa del proprio personale dipendente, ha visto ridurre il costo orario della formazione.

L'A.P.S.P. in quanto soggetto autorizzato e accreditato per servizi socio sanitari e assistenziali e nell'ambito del processo di integrazione socio sanitaria è chiamata alla ricerca e allo sviluppo di nuovi e ulteriori servizi.

Con deliberazione n. 46 dd. 27/07/2023 il Consiglio di Amministrazione prendeva atto della conferma del Certificato Family Audit Executive per la terza annualità del processo di mantenimento, così come rilasciato con determinazione dirigenziale della PAT n. 6594 dd. 19/06/2023, nel cui Piano delle Attività sono stati individuati obiettivi ed iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione famiglia e lavoro dei dipendenti dell'A.P.S.P.; all'interno dello stesso sono state previste delle sconti sulle tariffe dei servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari e alberghieri a pagamento, come forma di conciliazione tra attività lavorativa e vita privata.

20. COLLABORAZIONE E PARTNERSHIP

Risulterà sempre più strategico lo sviluppo di rapporti di collaborazione e di partnership con altri soggetti pubblici e privati al fine di:

- ottenere un contenimento della spesa;
- ricerca di fondi;
- uniformità di risposte ai cittadini;
- sviluppo e creazione di nuovi servizi;



- valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
- informazione puntuale e coordinata.

L'A.P.S.P. conferma anche per il triennio 2024 - 2026 le seguenti forme di collaborazione:

- a) incarico di direzione associato in forma associata con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria;
- b) gestione in forma associata dei servizi qualità, formazione, sicurezza, anticorruzione e trasparenza, economato e contabilità con A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria;
- c) gestione in forma associata delle procedure di selezione del personale dipendente con A.P.S.P. Levico CURAE di Levico Terme e A.P.S.P. "Casa Laner" di Folgaria;
- d) adesione al servizio consortile di RSPP e DPO proposto da UPIPA.

21. INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

L'A.P.S.P., sia come risposta alla necessità di trasparenza dell'azione amministrativa che di riduzione dei costi amministrativi e burocratici, svilupperà nei prossimi anni un processo radicale di informatizzazione dei processi amministrativi e contestualmente dematerializzazione burocratica.

Le linee principali di intervento sono rappresentate da:

- sviluppo sito internet aziendale allineandolo alle disposizioni normative;
- attivazione utilizzo indirizzo di posta elettronica certificata;
- utilizzo firma digitale;
- riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- archiviazione informatica;
- fatturazione elettronica;
- protocollo informatico;
- digitalizzazione;
- passaggio in cloud

Pergine Valsugana, 29 dicembre 2023